

«L'ultima Cena» di Hermann Nitsch alla Festa degli artisti

Sarà dedicata all'arte di **Hermann Nitsch** la festa degli artisti 2017 in programma questo sabato, 18 febbraio, prima in Palazzo vescovile con una conferenza, e poi in cattedrale con la messa presieduta dal vescovo Agostinelli.

Si comincia alle ore 16, nel salone, dove i critici d'arte **don Giuseppe Billi** e **Laura Monaldi** presenteranno e commenteranno «L'ultima Cena» di Nitsch. Si tratta di una tela lunga due metri disegnata a pennello e macchiata, al centro, sulla figura di Cristo, con del sangue. Come ogni opera di Nitsch, la rappresentazione è forte e altamente simbolica. Come «La Crocifissione», esposta fino alla fine di dicembre in una cappella laterale della cattedrale di Prato.

«Insieme alla critica e saggista Laura Monaldi mostremo "L'ultima Cena" in tutta la sua bellezza – spiega don Billi -, l'opera è altamente evocativa e ci permetterà di fare un viaggio nell'arte e nel pensiero di Nitsch, che considero uno tra i grandi artisti contemporanei». La tela è stata gentilmente concessa dal collezionista pratese Carlo Palli, che sta lavorando ad una personale su Nitsch da allestire in città nei prossimi mesi.

A seguire spazio alla presentazione del libro «**L'Universo dei Soli**» della scrittrice pratese **Antonella Sarno**. Il volume, edito da Sidebook, narra storie «drammaticamente reali» del nostro quotidiano. Ogni racconto ha una differente ambientazione e i protagonisti, diversi per età e circostanze della vita, rappresentano, a loro modo, un piccolo universo.

Sarno ha sempre avuto attenzione per le problematiche esistenziali vissute nell'ambito sociale e lavorativo della città. Queste riflessioni le hanno fatto maturato nel tempo una particolare sensibilità nei confronti delle nuove emarginazioni.

Alle 18, in cattedrale, celebrazione della messa presieduta dal **vescovo Franco Agostinelli**, animata dal coro gospel e spiritual diretto dal maestro Stefano Giacomelli. Don Billi, organizzatore dell'iniziativa in qualità di responsabile della Commissione diocesana per l'arte sacra, invita a partecipare pittori, musicisti, poeti e tutti gli amanti dell'arte e della cultura.